

MODULARIO
P.C.M. - P.C. - 9

*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO I - VOLONTARIATO E RISORSE
DEL SERVIZIO NAZIONALE
Servizio Volontariato

Roma, 04/06/2020

Elenco indirizzi in allegato

Prot. N.° DPC/NSN/32709

*Risposta al Foglio del
N.°*

OGGETTO: Applicazione benefici normativi ex artt. 39 e 40 del D. Lgs. n. 1/2018.

Direttiva concernente i "Rimborsi spettanti ai datori di lavoro pubblici e privati dei volontari, ai volontari lavoratori autonomi/liberi professionisti e alle organizzazioni di volontariato per le attività di protezione civile autorizzate", corredata dell'Allegato Tecnico, parte integrante della medesima.

Abrogazione della circolare DPC/VRE/054056 del 26/11/2004.

Come è noto, il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "*Codice della protezione civile*", definisce e chiarisce la normativa in materia di volontariato di protezione civile, e pertanto ha reso necessario sia l'aggiornamento delle modalità e delle procedure di presentazione delle domande rimborso di cui agli artt. 39 e 40 del Codice, che l'uniformità della specifica modulistica.

A tal fine, è stata adottata, ai sensi del comma 1 dell'art. 15 del Codice, la Direttiva del 24 febbraio 2020, **pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 127 del 18/05/2020**, volta ad assicurare un indirizzo unitario relativamente alle modalità e alle procedure relative alla presentazione delle istanze di rimborso, all'istruttoria e conseguente erogazione dei rimborsi spettanti ai datori di lavoro pubblici e privati dei volontari, ai volontari lavoratori autonomi/liberi professionisti e alle organizzazioni di volontariato per le attività di protezione civile autorizzate in occasione di attività di pianificazione, emergenza, addestramento e formazione teorico-pratica e diffusione della cultura e della conoscenza della protezione civile, corredata dell'**Allegato tecnico con specifica modulistica**, parte integrante della medesima, necessaria per le richieste di rimborso di cui agli artt. 39 e 40 del Codice, reperibile sul sito ufficiale del Dipartimento della protezione civile al seguente link: <http://www.protezionecivile.gov.it/web/guest/amministrazione-trasparente/provvedimenti/-/content-view/view/1275137>

La principale innovazione è l'attuazione per i rimborsi di cui all'articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 1/2018 tramite le modalità del credito d'imposta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Disposizioni urgenti per l'impiego del volontariato di protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.

Le Regioni e le Province Autonome, ai sensi di quanto previsto dal citato articolo 15, comma 1, del Codice, relativamente alle richieste di rimborso di che trattasi, pur nell'ambito della propria autonomia, sono tenute a seguire le linee guida adottate da questo Dipartimento con la Direttiva.

Lo scrivente Dipartimento provvede, anche per il tramite di codesti Enti, al rimborso degli oneri derivanti dall'impiego dei volontari aderenti alle organizzazioni di volontariato in attività di protezione civile, ai sensi degli artt. 39 e 40 del D. Lgs. n. 1/2018.

Pertanto, al fine di uniformare la documentazione a corredo delle richieste di rimborso e favorire il più proficuo e tempestivo svolgimento delle conseguenti attività istruttorie, si chiede a codesti Enti di volersi attenere alle indicazioni di seguito esposte.

1. Disposizioni comuni

Si rammenta che **elementi fondamentali** per poter procedere all'istruttoria delle richieste di rimborso relative agli articoli 39 e 40 del Codice sono **l'autorizzazione all'applicazione dei benefici di legge, c.d. attivazione**, rilasciata, in ragione della natura dell'attività, dal Dipartimento della protezione civile o dalla Regione di competenza, e **l'attestato nominativo di partecipazione all'attività**, rilasciato ad ogni volontario dall'Autorità di protezione civile (o da un suo delegato) e dai Presidenti delle Organizzazioni Nazionali di volontariato individuati nella nota di attivazione.

In particolare, giova ribadire che ai sensi **dell'articolo 40 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, comma 3, come modificato dall'art. 20 del D. Lgs. 6 febbraio 2020, n. 4** concernente "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante Codice della protezione civile", le richieste di rimborso devono **pervenire entro i due anni successivi alla conclusione dell'intervento o delle attività "e sono presentate, ivi comprese quelle di cui al comma 1, secondo periodo, mediante apposita dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti l'attinenza delle spese sostenute con l'attività svolta in occasione dell'evento emergenziale"**.

2. Modalità e procedure per la presentazione delle istanze di rimborso ai sensi dell'articolo 39 del D. Lgs. n. 1/2018, anche con le modalità del credito di imposta ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, da parte dei datori di lavoro pubblici o privati dei volontari.

Le modalità e le procedure per la presentazione delle istanze di rimborso di cui al presente paragrafo sono riportate nel **punto 2 dell'Allegato tecnico** della Direttiva.

Il datore di lavoro per richiedere il rimborso deve compilare il nuovo modello di domanda del predetto Allegato, reperibile sul sito dipartimentale all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.gov.it/web/guest/amministrazione-trasparente/provvedimenti/-/content-view/view/1275137> o sul sito della Regione di appartenenza che ha provveduto all'attivazione, le quali possono disporre di modulistica propria e di idonei supporti informatici, per la presentazione delle domande di rimborso in modalità telematica, riportando gli elementi informativi essenziali di cui all'Allegato tecnico della Direttiva.

La richiesta di rimborso:

- deve essere formulata quale "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e deve essere redatta su carta intestata della Società, utilizzando il **modello di richiesta che è costituito da due fogli: domanda (Modello 1) e prospetto individuale del costo a carico del datore di lavoro (Modello 1.1)**;
- il **Modello 1**, va compilato in ogni sua parte, indicando l'evento a cui ha partecipato il dipendente in qualità di volontario, il nominativo del medesimo, il periodo/i per il quale si richiede il rimborso con le date di inizio e fine servizio come riportato nell'attestato di

partecipazione, la denominazione completa della Società riportando il codice fiscale, partita Iva, telefono ed indirizzo e-mail della Società e le modalità di accredito delle somme dovute, e deve essere firmato dal titolare o dal legale rappresentante della Società; Il datore di lavoro può chiedere il rimborso per **più dipendenti** utilizzando una **sola domanda** (Modello 1) riepilogativa contenente l'elenco dei dipendenti interessati e **allegando un prospetto individuale del costo a carico del datore di lavoro specifico per ogni lavoratore**;

- il **Modello 1.1** recante il prospetto individuale del costo del dipendente va redatto in modo analitico e firmato dal titolare o dal legale rappresentante. Giova ricordare che devono essere conteggiati **unicamente i contributi previdenziali obbligatori** (escludendo per es. IRAP in quanto imposta, la Previdenza Complementare che è su base volontaria e i fondi speciali).

Al riguardo, si rammenta che deve essere indicato il periodo/i per i quali si richiede il rimborso con le date di inizio e di fine attività, coerentemente con quanto riportato nell'attestato di partecipazione; i datori di lavoro, al fine del calcolo del rimborso, devono considerare per il conteggio, i giorni di effettiva assenza dal posto di lavoro del dipendente, legittimamente impegnato nelle attività di protezione civile, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente del proprio settore e dalle specifiche disposizioni contrattuali.

2.1 Modalità e procedure per la presentazione delle istanze di rimborso con le modalità del credito di imposta ai sensi dell'articolo 38 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229.

Il comma 4 dell'articolo 39 del Codice sancisce che ai datori di lavoro pubblici o privati dei volontari legittimamente impegnati nelle attività di protezione civile, i rimborsi possono essere alternativamente riconosciuti con le modalità del credito d'imposta ai sensi di quanto previsto dalla suddetta normativa. Pertanto il datore di lavoro può scegliere se usufruire del rimborso mediante pagamento della somma spettante, ovvero **fruire del rimborso con le modalità del credito d'imposta**. **Preme evidenziare che, una volta effettuata la scelta, la medesima non può essere modificata successivamente alla presentazione delle richiesta di rimborso.**

Con il **decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 ottobre 2018, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 18 del 22 gennaio 2019**, sono stabilite le condizioni, i termini e le modalità di applicazione delle disposizioni del citato articolo 38, e le regole per il versamento periodico, da parte del Dipartimento della protezione civile, delle somme corrispondenti ai crediti di imposta.

La richiesta di rimborso deve essere indirizzata all'Autorità designata per l'istruttoria indicata nella nota di attivazione.

Con la **nota DPC/VOL/4295 del 25/01/2019**, il Dipartimento ha fornito le disposizioni necessarie affinché i datori di lavoro possano accedere a tale richiesta di rimborso utilizzando il relativo modello (Modello 1 e Modello 1.1) e **barrando la casella del punto 3 recante "modalità credito d'imposta (ai sensi dell'art.38 del D.L.189 del 17/10/2016, convertito con modificazioni dalla L. 229 del 15/12/2016) del Modello 1**. Il suddetto modello è utilizzabile sia se l'istruttoria venga espletata dal Dipartimento sia dalle Direzioni Regionali di Protezione Civile e dalle Province Autonome e potrà essere reperito dai siti istituzionali di riferimento; ai suddetti Enti è lasciata la facoltà di predisporre modulistica propria, anche su supporto informatico, relativamente alle attività per le quali provvedono

Foglio n. 4

alle istruttorie, avendo cura di assicurare che siano comunque presenti tutte le informazioni necessarie per il rimborso.

A **conclusione dell'istruttoria** il datore di lavoro riceverà dal Dipartimento, in casi di istruttoria del medesimo, o dalle Regioni che hanno predisposto l'istruttoria relativamente alle attività ed interventi da loro direttamente autorizzati, la comunicazione del riconoscimento del credito spettante, informandone contestualmente l'Agenzia delle Entrate. In questo modo il rimborso sarà disponibile in detrazione al primo adempimento tributario utile.

Il Dipartimento e le Regioni trasmettono all'Agenzia delle Entrate, entro il 5 del mese successivo a quello di invio della predetta comunicazione, l'elenco dei crediti d'imposta riconosciuti nel mese precedente e dei relativi beneficiari, nonché le variazioni e revoche.

A partire dal giorno 10 del mese successivo a quello di invio della comunicazione del riconoscimento del credito, **il datore di lavoro** può utilizzare il credito medesimo esclusivamente in compensazione, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 241/1997, presentando il **modello F24**, indicando il codice tributo "6898", in corrispondenza degli importi a credito compensati, **esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, pena il rifiuto dell'operazione di versamento.**

I crediti d'imposta riconosciuti e i relativi utilizzi sono consultabili attraverso il "cassetto fiscale" del contribuente, nell'area autenticata del sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

Il Dipartimento, le Direzioni Regionali di protezione civile e le Province Autonome che hanno predisposto l'istruttoria, con cadenza trimestrale, ristoreranno l'Agenzia delle Entrate dei crediti d'imposta autorizzati, in forma cumulativa, entro la prima decade del mese successivo a ciascuna delle suddette scadenze trimestrali.

Si rammenta che **esclusivamente i datori di lavoro pubblici o privati dei volontari legittimamente impegnati nelle attività di protezione civile possono usufruire dei rimborsi con le modalità del credito d'imposta.**

2.2 Modalità di presentazione delle domande.

Le richieste di rimborso devono essere indirizzate all'Autorità che ha disposto l'attivazione dell'Organizzazione di protezione civile a cui afferisce il dipendente.

Le istanze di rimborso la cui istruttoria viene curata direttamente dal Dipartimento devono essere presentate esclusivamente tramite PEC, all'indirizzo protezionecivile@pec.governo.it, allegando i seguenti documenti:

- l'attestato nominativo di partecipazione del volontario/dipendente;
- l'attivazione per l'attività in questione;
- la copia del documento di identità del legale rappresentante della Società che firma l'istanza di rimborso.

3. Modalità e procedure per la presentazione delle istanze per i rimborsi da parte dei volontari lavoratori autonomi per il mancato guadagno giornaliero.

Le modalità e le procedure per la presentazione delle istanze di rimborso di cui al presente paragrafo sono riportate nel **punto 3 dell'Allegato tecnico.**

I lavoratori autonomi e i liberi professionisti legittimamente impegnati nelle attività di protezione civile devono formulare la richiesta di rimborso quale "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" ex articolo 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, **su carta intestata degli interessati**, utilizzando il **Modello 2** del suddetto Allegato tecnico della Direttiva, reperibile all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.gov.it/web/guest/amministrazione-trasparente/provvedimenti/-/content-view/view/1275137>, e da compilare in ogni sua parte.

Il rimborso per il mancato guadagno giornaliero è calcolato sulla base della dichiarazione del reddito presentata l'anno precedente a quello in cui è stata prestata l'opera di volontariato, nel limite di € 103,30 giornalieri, con aggiornamento ISTAT ogni tre anni. L'importo così determinato viene diviso per 365 e moltiplicato per i giorni in attività di volontariato riportati nell'attestato di partecipazione **compresi sabato, domenica e festivi**.

Liberi Professionisti/Lavoratori Autonomi devono allegare l'attestato di partecipazione all'evento, il documento di identità del firmatario e la dichiarazione del reddito.

4. Modalità e procedure per la presentazione delle istanze per i rimborsi da parte delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile per le spese autorizzate per attività di pianificazione, emergenza, addestramento e formazione teorico-pratica e diffusione della cultura e della conoscenza della protezione civile.

Le richieste di rimborso delle spese sostenute dalle Organizzazioni di Volontariato, ai sensi dell'art. 40, dovranno essere predisposte utilizzando la modulistica reperibile sul sito della Protezione Civile o la modulistica specifica predisposta dalla Regione o Provincia Autonoma nella quale ha sede operativa l'organizzazione medesima.

Le modalità e le procedure per la presentazione delle istanze di rimborso di cui al presente paragrafo sono riportate **nel punto 4 dell'Allegato tecnico della Direttiva**, scaricabile dal sito dipartimentale <http://www.protezionecivile.gov.it/web/guest/amministrazione-trasparente/provvedimenti/-/content-view/view/1275137>

La richiesta di rimborso deve essere formulata quale "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e deve essere redatta **su carta intestata dell'Organizzazione di volontariato**, utilizzando il **Modello 3**, che deve essere compilato in ogni sua parte e firmato del Presidente Nazionale dell'Associazione.

In particolare, si rammenta che alla suddetta domanda di rimborso deve essere allegato anche il **Modello 3.1**, redatto quale "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, con il cui si dichiara che la documentazione probatoria allegata alla richiesta di rimborso è conforme all'originale depositata presso la Sede dell'Organizzazione e che detta documentazione non verrà utilizzata per altre richieste ad alcun titolo.

Le Tipologie delle spese ammissibili a rimborso sono dettagliatamente elencate e specificate al paragrafo 4.1 e 4.2 dell'Allegato tecnico.

In particolare si rammenta che **i costi del carburante** per gli automezzi legittimamente utilizzati devono essere documentate compilando il **Modello 3.2**, a cui devono essere allegati scontrini dettagliati, fatture, estratti conto della carta carburante, etc.

Foglio n. 6

Si evidenzia che è possibile chiedere il rimborso anche per il rifornimento del carburante effettuato per mezzi speciali quali "torri faro, generatori" ecc. **compilando la sezione dedicata presente nel Modello 3.2.**

La documentazione probatoria delle spese sostenute **deve essere conservata in originale presso la Sede dell'Organizzazione, per eventuali successivi controlli.**

Si coglie l'occasione per rammentare che, relativamente alla Croce Rossa Italiana, i benefici previsti dalla normativa sopra richiamata si applicano alla sola componente volontaristica del predetto Ente.

Qualora codeste **Regioni e Province autonome procedano alla diretta istruttoria ed alla successiva liquidazione delle richieste di rimborso** di cui agli articoli 39 e 40 del D. Lgs. n. 1/2018 relativamente ai Volontari da loro attivati, afferenti alle Organizzazioni di Volontariato iscritte nei rispettivi elenchi territoriali, nella richiesta di trasferimento dei fondi necessari alla liquidazione dei rimborsi presentata a questo Dipartimento, per il relativo nulla osta, deve essere riportata la seguente dicitura: "Quanto indicato nel presente modulo rispetta i criteri, le modalità e le procedure indicate nella direttiva del 24 febbraio 2020 ai fini della presentazione delle istanze di rimborso, della relativa istruttoria e della conseguente erogazione dei rimborsi spettanti".

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Angelo Borrelli



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



Foglio n. 7

- Alla **Provincia Autonoma di Bolzano**
centrofunzionale.bolzano@pec.prov.bz.it
- Provincia Autonoma di Trento**
dip.protezione.civile@pec.provincia.tn.it
- Regione Abruzzo**
protezionecivile@pec.regione.abruzzo.it
- Regione Basilicata**
ufficio.protezione.civile@cert.regione.basilicata.it
- Regione Calabria**
sor@pecprotezionecivilecalabria.it
- Regione Campania**
soru@pec.regione.campania.it
dg08.uod06@pec.regione.campania.it
- Regione Emilia Romagna**
procivamministrazione@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**
protezione.civile@certregione.fvg.it
- Regione Lazio**
protocollo-istituzionale@regione.lazio.legalmail.it
- Regione Liguria**
protocollo@pec.regione.liguria.it
- Regione Lombardia**
sicurezza@pec.regione.lombardia.it
- Regione Marche**
regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it
- Regione Molise**
protocollo@pec.protezionecivile.molise.it
- Regione Piemonte**
protezionecivile@cert.regione.piemonte.it
- Regione Puglia**
servizio.protezionecivile@pec.rupar.puglia.it
- Regione Sardegna**
pres.protezionecivile@pec.regione.sardegna.it
- Regione Siciliana**
dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it
- Regione Toscana**
regionetoscana@postacert.toscana.it
- Regione Umbria**
centroprotezionecivile.regione@postacert.umbria.it
- Regione Autonoma Valle D'Aosta**
protezionecivile@pec.regione.vda.it
- Regione Veneto**
protezionecivilepoliziale@regione.veneto.it
- Alla **AFMAL - Associazione con i Fatebenefratelli per i malati lontani**
provincia_romana_fbf@legalmail.it

Foglio n. 8

**AMFE - Associazione Nazionale Medici di Famiglia
Volontari per le Emergenze**
amfeonlus@pec.it

AGEPRO
provinciaromanafbf@legalmail.it

AGESCI - Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani
agesci_nazionali@pec.agesci.it

ANA - Associazione Nazionale Alpini
fondazioneana@legalmail.it

A.N.A.I. - Associazione Nazionale Autieri d'Italia
presidente.anai@legpec.it

ANC - Associazione nazionale carabinieri
assocarabinieri@postecet.it

ANPAS - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze
anpas@pec.it

A.S.PROC - Assistenti Sociali per la Protezione Civile
asproc@arubapec.it

**Associazione Nazionale Coordinamento Farmacisti
farmacistivolontari@pec.it**

ANVFC - Assoc. Naz. Vigili del Fuoco in Congedo
segreteria.anvfc@pec.it

ANVVFV - Assoc. Naz. Vigili del Fuoco Volontari
anvvfv@pec.it

ARI - Associazione Radioamatori Italiani
ari@pecmail.net

**Associazione Volontari di Protezione Civile del Gruppo
A2A**
protezionecivileA2A@pec.it

AVIS - Associazione Volontari Italiani Sangue
avisnazionale@pec.it

CARITAS ITALIANA
caritasitaliana@pec.chiesacattolica.it

CENTRO ALFREDO RAMPI ONLUS
centrorampi@pec.it

**CISOM - Fondazione Corpo Italiano di soccorso
dell'ordine di Malta**
cisom@pec.it

CIVES - Coord. Infermieri Volontari per l'Emergenza
cives-onlus@pec.it

**CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELLE
MISERICORDIE D'ITALIA**
protezionecivile@pec.misericordie.org

CORPO AIB DEL PIEMONTE
corpoaibpiemonte@corpoaibpec.it

Foglio n. 9

**CNGEI - Corpo Nazionale Giovani Esploratori ed
Esploratrici Italiani**
sedecentrale@pec.cngei.it

CNSAS - Corpo Naz. Soccorso Alpino e Speleologico
segreteria@cert.cnsas.it

CRI - Croce Rossa Italiana
segreteria.presidente@cert.cri.it

ERA - European Radioamateurs Association
eraeuropea@pec.it

FIAS - Federazione Italiana Attività Subacquee
cn.angelo.amato@fias.it

FIN - Federazione Italiana Nuoto
segreteria@pec.federnuoto.it

**F.I.P.S.A.S - Federazione Italiana Pesca Sportiva e
attività Subacquee**
segreteriafipsas@pcert.it

**FIR CB SER - Federazione Italiana Ricetrasmittitori CB
- SER**
segreteria@pec.fircb.org

**FMI - FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA
ITALIANA**
presidenza@pec.federmoto.it

**GRUPPO CHIRURGIA D'URGENZA PER
INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE**
gcupisa@pec.it

INPS - Nucleo di protezione Civile INPS
npci@pec.it

**LARES ITALIA - Unione Nazionale Laureati Esperti in
Protezione Civile**
lares@pec.uniprotezionecivile.it

LEGAMBIENTE
legambiente@pec.legambiente.it

MO.D.A.V.I
modaviprotezionecivile@pec.it

PEDIATRIA per l'Emergenza Onlus
onluspediatriaemergenza@pec.it

PROCIV ARCI
procivarci@pec.it

**PROCIV ITALIA - Associazione Nazionale Volontari
protezione civile**
nazionale@pec.procivitalia.eu

PROTEGGERE INSIEME
proteggereinsieme@legalmail.it

PROTEZIONE CIVILE GRUPPO LUCANO
pcgl@pec.it

PxP - Psicologi per i Popoli
federazionepxp@pec.it

Foglio n. 10

**RNRE - Raggruppamento Nazionale Radiocomunicazioni
Emergenza**
rnre@pec.it

SIMO HUMANITAS
simo@omceoromapec.it

SOCIETA' NAZIONALE SALVAMENTO
salvamento1871@pec.it

SNE - Associazione Supporto Nazionale Emergenze
sne@pec.snepc.it

UCIS - Unità Cinofile Italiane da Soccorso
ucis@pec.it

**UNITALSI - Unione Nazionale Trasporto Ammalati e
Lourdes e Santuari Internazionali**
ufficio.progetti@pec.unitalsi.it

UMVV - Unità Medico Veterinaria Volontaria
Guido.giordana@pec.cn.fnovi.it

VAB - Associazione Vigilanza Antincendi Boschivi
vabitalia@pec.it

**SIPEM SOS - Federazione Società Italiana Psicologia
Emergenze**
sipemsos.@poste-certificate.it

**SWRTT - SWIFT WALTER RESCUE TEAM
TOSCANA**
swrtt@pec.swrttoscana.it

FIF - FEDERAZIONE ITALIANA FUORISTRADA
fif4x4@pec.it

**FISA - FEDERAZIONE ITALIANA SALVAMENTO
ACQUATICO**
fisasalvamentoacquatico@pec.it

GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA
guardiacostieraitaliana@pec.it

SCUOLA NAZIONALE DI FORMAZIONE RESCUE
rescueproject@pec.it

RESCUE DRONES NETWORK
pec@pec.rescuedrones.it

ARCHEO CLUB ITALIA ONLUS
archeoclubitalia@pec.it

FEDERAZIONE ITALIANA CUOCHI
ficeemergenze@pec.it

e, p.c. Al **Presidente del Comitato Nazionale del
Volontariato di protezione civile**
pres.consultavol@protezionecivile.it

Alla **segreteria Commissione Speciale P.C.**
segreteria@commissioneprotezionecivile.it